PARTE VI del Regolamento di Istituto.	REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEGLI STUDENTI

Art. 58 – Campo di applicazione e normativa di riferimento
Il Regolamento di Disciplina degli Studenti è adottato per la Scuola Secondaria di 1° grado – e, per quanto compatibile con l'ancora vigente Regio Decreto 26 aprile 1928, n. 1297, anche per la Scuola Primaria – nel rispetto delle disposizioni e delle indicazioni contenute nello "Statuto delle Studentesse e degli Studenti" emanate con D.P.R. n. 249 del 24/06/98 e successive modifiche di cui al D.P.R. n. 235 del 21novembre 2007, preso atto dei seguenti riferimenti normativi:

- *Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità* – 16 ottobre 2006
- *Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo* – Direttiva n. 16 del 5 febbraio 2007
- *Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo dei telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti* – Direttiva n. 30 del 15 marzo 2007.
- *Piano Nazionale per il Benessere dello Studente* – 18 aprile 2007
- *Uso dei telefoni cellulari,* Direttiva n. 104 del 30 novembre 2007
- *Raccomandazioni del Ministro Maria Stella Gelmini* Prot.n. 3602/P0 del 31 luglio 2008
- *Revisione della disciplina in materia di valutazione del comportamento delle studentesse e degli studenti tramite uno o più regolamenti - L.n. 150/2024 art.1 c.4*
- Modifiche alle sanzioni disciplinari e all'organizzazione delle attività di cittadinanza attiva nelle scuole, con l'obiettivo di rafforzare il ruolo educativo e socializzante del sistema scolastico italiano – D.P.R. n.134/2025
- Le Norme sulla valutazione del comportamento e degli apprendimenti- D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 e D.P.R. 8 agosto 2025, n. 135
- La norma sulla prevenzione e contrasto del cyberbullismo-Legge 29 maggio 2017, n. 71, modificata significativamente dalla recente normativa in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo – Legge 17 maggio 2024, n. 70
- Normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (applicato alle scuole) – D.Lgs. 81/2008
- Normativa vigente in materia

La normativa di riferimento può essere integralmente visionata nel sito dell'Istituto.

Art. 59 – Regolamento di disciplina e patto di corresponsabilità educativo
Il presente regolamento chiarifica e approfondisce i diritti e i doveri degli alunni/studenti così come sintetizzati nel patto di corresponsabilità educativa sottoscritto dai genitori.

Diritti

1. Lo studente ha diritto ad una un'Offerta Formativa rispondente ai bisogni dell'alunno, attraverso percorsi personalizzati, volti al successo formativo;
2. lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola;
3. lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola;
4. lo studente ha diritto ad essere informato del suo percorso formativo, delle modalità di verifica con cui le sue performance saranno valutate, dei criteri di valutazione utilizzati. La valutazione sarà sempre tempestiva e adeguatamente motivata nell'intento di attivare negli alunni processi di autovalutazione che consentano di individuare i propri punti di forza e di debolezza e quindi migliorare il proprio rendimento;
5. lo studente ha diritto all'ascolto delle sue necessità: può formulare richieste, sviluppare temi liberamente scelti e realizzare iniziative autonome;
6. la comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza;
7. gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla tutela della loro lingua e cultura e alla realizzazione di attività interculturali, incoraggiando gli studenti ad apprezzare e valorizzare le differenze;
8. la scuola si impegna ad assicurare:

a) un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo e didattico di qualità, istaurando con gli allievi un rapporto positivo aperto al dialogo e alla collaborazione;
b) la valorizzazione dell'unicità e della singolarità dell'identità di ogni studente, stimolando la propria emotività e socialità, favorendo la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità;
c) comunicare alle famiglie l'andamento didattico e disciplinare dello studente allo scopo di ricercare ogni possibile sinergia e collaborazione attraverso colloqui e avvisi scritti;
d) comunicare alla famiglia eventuali situazioni di frequenza irregolare;
e) iniziative diversificate per il recupero degli apprendimenti anche in situazioni di svantaggio sociale;
f) iniziative per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica anche in collaborazione con le altre agenzie educative del territorio;
g) la sicurezza degli ambienti, che debbono essere facilmente fruibili anche dagli alunni disabili;
h) un'adeguata strumentazione tecnologica;
i) servizi di assistenza psicologica e di promozione della salute, stimolando riflessioni e attivando percorsi volti al benessere e alla tutela della salute fisica e psicologica degli studenti.
j) azioni di prevenzione contro il bullismo, cyberbullismo e dipendenze in collaborazione famiglie e servizi territoriali;
k) vigilanza ed eventuali interventi in caso di bullismo e cyberbullismo, informando tempestivamente le famiglie degli alunni coinvolti in atti di bullismo e cyberbullismo;
l) l'educazione all'uso consapevole della rete e delle tecnologie digitali, sensibilizzando gli studenti sui rischi connessi ad un uso improprio e favorendo attività formative e informative sull'uso sicuro e consapevole di internet;
m) l'informazione, la formazione e l'aggiornamento del personale scolastico in tema di competenze digitali al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche efficaci con l'uso delle nuove tecnologie a supporto degli apprendimenti degli alunni.
n) la diffusione e il rispetto delle norme di comportamento, i regolamenti ed i divieti (fumo, cellulari, uso di alcool e sostanze stupefacenti, ecc.);
o) i provvedimenti disciplinari temporanei, in caso di infrazioni, ispirati al principio di gradualità e alla riparazione del danno, e alla trasformazione in attività utili alla collettività.

Doveri

1. Gli alunni sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente Scolastico, di tutto il personale e dei compagni, lo stesso rispetto, anche formale, che pretendono per sé: utilizzeranno adeguatamente formule di cortesia nel rivolgersi agli altri, evitando ogni atteggiamento discriminatorio e persecutorio nei confronti dei compagni e di tutto il personale scolastico;
2. non saranno in alcun modo tollerati episodi di violenza che dovessero verificarsi tra gli alunni sia all'interno della scuola sia fuori. Tutti devono poter frequentare la scuola con serenità senza dover subire le prepotenze degli altri;
3. gli alunni hanno il dovere di denunciare episodi di bullismo e cyberbullismo, che vedano coinvolti studenti della scuola sia come vittime, sia come bulli o cyberbulli;
4. gli alunni sono tenuti a collaborare ad ogni iniziativa della Scuola volta ad informare, prevenire, contenere e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
5. ogni alunno entrerà nell'edificio al primo suono della campanella.
6. ogni alunno porterà a scuola il materiale occorrente per le lezioni del giorno e avrà cura dei propri oggetti personali. È vietato appropriarsi di oggetti, libri o materiali appartenenti ad altre persone o alla scuola.
7. l'alunno avrà cura di presentare ai genitori *e* far loro firmare per presa visione le comunicazioni della scuola e le eventuali annotazioni degli insegnanti riconsegnandole con puntualità.
8. ogni alunno occuperà un posto in classe che gli è assegnato di norma dall'insegnante coordinatore, sentito il parere dei colleghi; tale posto non potrà essere cambiato se non con il permesso dello stesso insegnante;
9. gli alunni sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni, a favorirne lo svolgimento ed assolvere assiduamente gli impegni di studio;
10. gli alunni devono attendere in classe l'arrivo dell'insegnante durante il cambio dell'ora. Nessuno alunno può allontanarsi dall'aula senza il permesso dell'insegnante. Non è consentito uscire dall'aula in gruppi. Durante la prima ora di lezione e l'ora dopo l'intervallo non sarà permesso di uscire dalla classe, se non in casi del tutto eccezionali e a discrezione del docente;
11. non è consentito agli alunni di uscire dall'edificio scolastico prima del termine delle lezioni. In caso di necessità i genitori dovranno preventivamente avvertire la scuola tramite richiesta scritta sul libretto e venire a prelevare personalmente lo studente (o delegare per iscritto un'altra persona maggiorenne);

12. al cambio di insegnante, negli spostamenti da un'aula all'altra, all'ingresso e all'uscita gli alunni devono tenere un comportamento corretto ed educato. Non è permesso correre, uscire dalla classe senza autorizzazione, gridare nei corridoi e nelle aule, ecc.;
13. gli alunni devono recarsi nella sala insegnanti, in biblioteca, in palestra solo con l'autorizzazione del docente che se ne assume la responsabilità. Possono recarsi nei Laboratori solo sotto il controllo di un insegnante;
14. durante gli intervalli, sia nella scuola sia nel cortile sono da evitare tutti i giochi che possano diventare pericolosi: gli alunni dovranno seguire le indicazioni degli insegnanti e dei collaboratori scolastici;
15. i servizi vanno utilizzati in modo corretto e devono essere rispettate le più elementari norme di igiene e pulizia;
16. il trasferimento nei locali della mensa avverrà in ordine, senza eccessivi schiamazzi, nel rispetto di cose e persone;
17. l'ora di mensa deve essere un momento rilassante per tutti, pertanto è indispensabile che il tono della voce sia adeguato alla situazione: gridare non facilita la comunicazione e la comprensione di quanto si dice;
18. il comportamento a tavola deve essere educato e rispettoso dei compagni e delle operatrici della mensa, degli oggetti e del cibo distribuito: in nessun caso saranno tollerati lanci di cose, pane o altro;
19. i ragazzi che usufruiscono del pasto veloce non debbono alzarsi da tavola prima di 30 minuti;
20. gli insegnanti ed i collaboratori scolastici segnaleranno in Dirigenza i nominativi degli alunni o le classi che non rispettano queste regole;
21. gli alunni sono tenuti a rispettare il lavoro e a seguire le indicazioni dei collaboratori scolastici che assicurano, con i docenti, il buon funzionamento della scuola e in alcuni momenti possono essere incaricati della sorveglianza di una classe o di un gruppo di alunni; durante le ore di lezione i collaboratori scolastici sorvegliano corridoi e servizi;
22. gli alunni che, per motivi di salute, non potranno seguire le lezioni di Educazione Fisica, dovranno presentare al Dirigente Scolastico la domanda di esonero firmata dal genitore unita a certificato del medico;
23. gli alunni sono tenuti a presentare a scuola solo l'occorrente per i compiti e le lezioni e l'eventuale merenda. Non è consigliabile portare somme di denaro o oggetti di valore. La scuola, in ogni caso, non risponde comunque di eventuali furti;
24. è vietato agli alunni utilizzare il telefono cellulare a scuola anche per usi didattici;
25. gli alunni devono rispettare le regole di sicurezza digitale non installando software non autorizzati o accedendo a siti non pertinenti l'attività scolastica;
26. è severamente vietato registrare o diffondere immagini, video, audio di compagni e docenti;
27. gli alunni devono utilizzare in modo consapevole e corretto i dispositivi telematici, nel rispetto della privacy e della dignità propria e altrui;
28. gli alunni devono partecipare alle attività formative e informative, definite dalla scuola, sull'uso sicuro di internet;
29. gli alunni devono collaborare con i docenti ad ogni iniziativa intrapresa per la didattica;
30. gli alunni sono tenuti a frequentare le lezioni in abbigliamento decoroso;
31. gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza: rispettare i regolamenti interni dell'Istituto e dei singoli plessi relativi all'uso dei laboratori, della palestra, della biblioteca e degli spazi esterno;
32. ogni studente è responsabile dell'integrità degli arredi e del materiale didattico che la scuola gli affida: coloro che provocheranno guasti saranno invitati a risarcire i danni;
33. gli alunni dovranno accettare e condividere eventuali provvedimenti disciplinari, in caso di infrazioni, in quanto hanno una finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino degli eventuali rapporti inquinati.

Art. 60 – Gratificazioni

Gli alunni che dimostrano comportamenti particolarmente collaborativi, responsabili, generosi, possono essere opportunamente gratificati secondo quanto stabilito dai consigli di classe, interclasse, intersezione.

Art. 61– Sanzioni disciplinari

Premessa

"I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica."

Ogni alunno è responsabile delle proprie azioni ed ha diritto di esporre le proprie ragioni prima dell'applicazione dell'eventuale sanzione disciplinare.
Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione e ispirate al principio della gradualità e, per quanto possibile, alla riparazione del danno.
Le sanzioni tengono conto della situazione personale dell'alunno, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano. All'alunno sarà offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica compatibilmente con le risorse disponibili.
Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.
Qualora il fatto costituente violazione disciplinare sia anche qualificabile come reato, il Dirigente Scolastico presenterà denuncia all'autorità competente.

I provvedimenti disciplinari saranno adottati sulla base delle norme generali di cui al DPR n.235 21/11/2007 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al DPR 24/06/2008 n.249 concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" e dal D.P.R. 8 agosto 2025, n.134 che introduce modifiche che rispondono alla necessità di affrontare i crescenti fenomeni di violenza fisica e psicologica, bullismo e aggressività che coinvolgono alunni e personale scolastico.
Riforma del sistema sanzonatorio e finalità educativa dell'allontanamento:
L'istituto dell'allontanamento dalla comunità scolastica viene riformato per accentuare la finalità educativa e riparatoria. Le sanzioni sono ispirate ai principi di proporzionalità e gradualità e si articolano come segue:
1) richiamo verbale;
2) nota sul diario personale;
3) nota disciplinare sul registro elettronico;
4) convocazione dei genitori;
5) deferimento al Dirigente Scolastico;
6) riparazione del danno;
7) sanzioni alternative;
8) allontanamento dalle lezioni fino a due giorni;
9) allontanamento dalle lezioni da tre a quindici giorni;
10) allontanamento dalle lezioni superiore a 15 giorni.

L'Allontanamento delle lezioni fino a due giorni: comporta l'obbligo per lo studente di svolgere, presso l'istituzione scolastica, attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti sanzionati.

L'Allontanamento dalle lezioni per un periodo compreso tra tre e quindici giorni: per le infrazioni più gravi è previsto l'obbligo per lo studente di svolgere attività di cittadinanza attiva e solidale, commisurate all'orario scolastico relativo ai giorni di allontanamento. Tali attività si svolgono presso strutture ospitanti (Enti, associazioni, enti del Terzo settore..) con le quali la scuola stipula convenzioni e in caso di indisponibilità sono svolte a favore della comunità scolastica, presso l'istituzione scolastica.

L'Allontanamenti superiori a quindici giorni: per le infrazioni di eccezionale gravità, quali la commissione di reati che violano la dignità ed il rispetto della persona umana o la sussistenza di un pericolo per l'incolumità delle persone, nonché in presenza di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico. La scuola promuove un percorso di recupero educativo in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, con i servizi sociali e l'autorità competente.

Sanzioni alternative: le sanzioni potranno essere convertite e/o accompagnate da attività in favore della comunità scolastica. I relativi provvedimenti saranno presi all'interno del Consiglio di classe, il quale, conoscendo l'alunno e la sua situazione particolare, può più facilmente individuare gli interventi più idonei al suo recupero. Tali sanzioni si configurano non solo come sanzioni autonome diverse dall'allontanamento dalla comunità scolastica, ma altresì come misure accessorie che si accompagnano alle sanzioni di allontanamento.
Il Dirigente Scolastico illustrerà all'alunno e ai genitori il significato della sanzione e la valenza educativa dell'attività sostitutiva.

Le sanzioni che prevedono la sospensione dalle lezioni saranno irrogate a conclusione di un procedimento così articolato: rilevazione della mancanza - contestazione degli addebiti - esercizio del diritto di difesa entro 10 giorni dalla contestazione – decisione - adozione del provvedimento – comunicazione alla famiglia.
Il procedimento dovrà concludersi improrogabilmente entro 60 giorni dalla contestazione.

Per le sanzioni di cui ai punti 5), 6), 7), 8), 9), 10), l'alunno dovrà poter esprimere le proprie ragioni sempre in presenza dei genitori. Anche negli altri casi la famiglia potrà chiedere un colloquio chiarificatore con il docente o con il Dirigente Scolastico.
Le sanzioni disciplinari sono riportate nella tabella che segue. Gli ambiti di intervento sono riferiti ai doveri riportati anche nel patto di corresponsabilità educativa.

AMBITI DI INTERVENTO	MANCANZE DISCIPLINARI	PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI	ORGANO COMPETENTE
Frequenza delle lezioni e assolvimento dei doveri scolastici	- Elevato n. di assenze; assenze ingiustificate. - Ritardi e uscite anticipate troppo frequenti. - Ritardi al rientro dagli intervalli o al cambio di ora.	1. Richiamo verbale 2. Nota sul diario 3. Ammonizione scritta sul registro elettronico 4. Convocazione dei genitori	Docente e Docente Coordinatore
	- Mancato svolgimento dei compiti assegnati. - Non prestare attenzione e/o disturbare durante le lezioni. - Dimenticanza abituale e/o non disponibilità del materiale didattico necessario;	1. Nota sul diario 2. Ammonizione scritta sul registro elettronico 3. Convocazione dei genitori	Docente e Docente Coordinatore
	- Mancata firma delle comunicazioni scuola/famiglia	4. Richiamo verbale 5. Nota sul diario 6. Ammonizione scritta sul registro elettronico	Docente
	- Manomissione e/o danneggiamento di verifiche.	Ammonizione scritta del Dirigente Scolastico Allontamento dalle lezioni fino a 2 giorni	Dirigente Scolastico Consiglio di Classe
Rispetto degli altri: adulti e compagni	- Mancanza di rispetto nei confronti dei compagni, degli insegnanti e del personale scolastico -Ricorso alla violenza e /o utilizzo di termini gravemente offensivi e lesivi della dignità altrui. -Atteggiamento irrisorio nei confronti dei compagni, anche tramite pubblicazione di messaggi, immagini o video.	1. Richiamo verbale 2. Nota sul diario 3. Ammonizione scritta sul registro elettronico 4. Convocazione dei genitori 5. Ammonizione del Dirigente Scolastico 6. Allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni 7. Allontamento dalle lezione da 3 fino a 15 giorni 8. Allontanamento dalla comunità scolastica superiore a 15 giorni 9. Allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico 10. Esclusione dallo scrutinio finale 11. Non ammissione all'esame di Stato	Docente Docente e docente coordinatore Dirigente scolastico Consiglio di Classe Consiglio di Istituto
	-Danneggiamento o	1. Richiamo verbale 2. Nota sul diario e	Docente

	sottrazione di oggetti altrui.	riparazione del danno 3. Ammonizione sul registro elettronico e riparazione del danno 4. Convocazione dei genitori e riparazione del danno. 5. Deferimento al Dirigente Scolastico e riparazione del danno. 6. Ammonizione scritta del dirigente Scolastico e riparazione del danno. 7. Allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni e riparazione del danno.	Docente e Docente Coordinatore Dirigente Scolastico Consiglio di Classe
	- Uso di un linguaggio non consono all'ambiente scolastico.	1. Richiamo verbale 2. Nota sul diario 3. Nota sul registro elettronico 4. Convocazione dei genitori 5. Deferimento al Dirigente Scolastico 6. Ammonizione scritta del Dirigente Scolastico 7. Allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni	Docente Docente e Docente Coordinatore Dirigente Scolastico Consiglio di Classe
	-Incuria della propria persona e/o uso di un abbigliamento poco decoroso, non adatto all'ambiente scolastico.	1. Richiamo verbale 2. Nota sul diario 3. Nota sul registro elettronico 4. Convocazione dei genitori	Docente Docente e Docente Coordinatore
Rispetto del patrimonio della scuola	-Mancato rispetto e danneggiamento volontario degli ambienti, dell'arredo e dei sussidi didattici. -Sottrazione di materiali	Richiamo verbale Nota sul diario Ammonizione scritta sul registro elettronico e riparazione o risarcimento del danno. Convocazione dei genitori Deferimento al Dirigente scolastico e riparazione o risarcimento del danno Allontanamento dalle lezioni da 3 fino a 15 giorni e riparazione del danno. Allontanamento dalla comunità scolastica superiore a 15 giorni. Sospensione fiona al termine dell'anno scolastico e riparazione del danno.	Docente Dirigente Scolastico Consiglio di Classe Consiglio di Istituto
Osservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza	-Violazione intenzionale delle norme di sicurezza e dei regolamenti degli spazi attrezzati. -Possesso e uso di oggetti pericolosi per sé e/o per gli altri. -Infrazione al divieto di fumare all'interno della scuola (uso di sigarette anche elettroniche). - Introduzione nella scuola di alcolici e/o droghe.	1. Richiamo verbale. 2. Nota sul diario. 3. Ammonizione sul registro di classe. 4. Convocazione dei genitori. 5. Deferimento al Dirigente Scolastico. 6. Ammonizione scritta del dirigente Scolastico. 7. Allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni. 8. Allontanamento dalle lezione da 3 fino a 15 giorni.	Docente Docente e Docente Coordinatore Dirigente Scolastico Consiglio di Classe
	-Utilizzo improprio di internet.	1. Nota sul diario 2. Ammonizione scritta sul	Docente

	-Utilizzo del telefono cellulare e di altri dispositivi elettronici, durante le ore di lezione e realizzazione di foto e video.	registro elettronico ritiro del dispositivo e riconsegna ai genitori 3. Deferimento al Dirigente Scolastico 4. Convocazione dei genitori 5. Ammonizione scritta del Dirigente Scolastico 6. Allontanamento dalle lezione fino a 2 giorni 7. Allontanamento dalle lezione da 3 fino a 15 giorni 8. Allontanamento dalla comunità scolastica superiore a 15 giorni	Dirigente Scolastico Consiglio di Classe Consiglio di Istituto
	-Diffusione di immagini e/o video ottenute con l'uso improprio di telefoni cellulari durante le ore di lezione.	1. Convocazione dei genitori 2. Deferimento al Dirigente Scolastico 3. Ammonizione scritta del Dirigente Scolastico 4. Allontanamento delle lezioni da 3 fino a 15 giorni. 5. Allontanamento della comunità scolastica superiore a 15 giorni.	Docente e Docente Coordinatore Dirigente Scolastico Consiglio di classe Consiglio di Istituto

PROCEDURE:

sanzione	procedura
Richiamo verbale	rilevazione mancanza – ascolto motivazioni alunno – richiamo.
Nota generica e disciplinare sul RE	rilevazione mancanza – ascolto motivazioni alunno – annotazione sul registro elettronico – controllo firma del genitore per presa visione – comunicazione alla famiglia in assenza di presa visione da parte della stessa.
Convocazione genitori	rilevazione mancanza – ascolto motivazioni alunno – convocazione genitori tramite registro elettronico o segreteria – annotazione sul registro elettronico.
Deferimento al Dirigente Scolastico	rilevazione mancanza – ascolto motivazioni alunno – deferimento al Dirigente Scolastico per richiamo verbale e/o convocazione famiglia per colloquio o per ammonizione scritta.
Sospensione dalle lezioni fino a due, da tre sino a 15 gg, superiore a 15 giorni	relazione scritta sull'accaduto al Dirigente Scolastico – contestazione di addebito, convocazione dei genitori e ascolto delle motivazioni dell'alunno – acquisizione eventuali memorie scritte – convocazione C. di classe (tecnico) e/o Consiglio di Istituto – discussione, proposta e delibera – provvedimento del Dirigente Scolastico – comunicazione ai genitori – consegna del provvedimento medesimo e illustrazione delle misure previste per favorire un sereno rientro nella comunità scolastica.
Non partecipazione ai viaggi di istruzione e/o a viaggi legati a progetti didattici o educativi con pernottamento a seguito di **note disciplinari per fatti particolarmente gravi:** - Possesso e uso di oggetti pericolosi per sé e/o per gli altri; - Uso di sigarette e/o sostanze stupefacenti;	relazione scritta dal docente sull'accaduto al Dirigente Scolastico – convocazione dei genitori e ascolto delle motivazioni dell'alunno – acquisizione eventuali memorie scritte – convocazione C. di classe – discussione, proposta e delibera – provvedimento del Dirigente Scolastico – comunicazione ai genitori e consegna del provvedimento medesimo.

- Atti di bullismo e atteggiamenti intimidatori verso gli altri; - Mancanza di rispetto nei confronti dei docenti e di tutto il personale scolastico; - Mancato rispetto e danneggiamento degli ambienti, delle suppellettili e delle attrezzature, sottrazione di materiali e mancata osservanza delle norme di sicurezza.	

Organo di garanzia e impugnazioni

Art. 62 –Impugnazioni e Organo di garanzia (approvato dal CdI nella seduta del 14/12/2023).
Impugnazioni avverso le sanzioni disciplinari a carico degli studenti.

1- Secondo quanto previsto dall'art.2 comma 1 del D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007 - *"Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria"e dalla L150/2024 e i successivi decreti attuativi, D.P.R.134/2025 e D.P.R. 135/2025*
Lo Statuto (art. 5) offre allo studente (agli esercenti la responsabilità genitoriale, se minorenne) la possibilità di unduplice livello di ricorso all'interno dell'amministrazione scolastica:

- di primo grado: all'Organo interno di garanzia;
- di secondo grado: al direttore dell'USR.

Contro le sanzioni disciplinari e' ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, **ad un apposito organo di garanzia interno alla scuola**, istituito e disciplinato dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche.
1-L'Organo di Garanzia decide su richiesta di chi vi abbia interesse anche sui conflitti che sorgono all'interno della scuola in merito all'applicazione del Regolamento Disciplinare.
2-"Il procedimento disciplinare verso gli alunni è azione di natura amministrativa, per cui il procedimento che si mette in atto costituisce procedimento amministrativo, al quale si applica la normativa introdotta dalla Legge n. 241/90 e successive modificazioni, in tema di avvio del procedimento, formalizzazione dell'istruttoria, obbligo di conclusione espressa, obbligo di motivazione e termine." Ne consegue che la sanzione potrà essere eseguita pur in pendenza del procedimento di impugnazione.
3-L'organo di garanzia dovrà esprimersi nei successivi dieci giorni (Art. 5 - Comma 1).
4-Qualora l'organo di garanzia non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata.

Organo di Garanzia di Istituto
1-Composizione
1-L'Organo di Garanzia dell'Istituto Comprensivo di Sassoferrato è composto da un Docente designato dal Consiglio di Istituto e da due rappresentanti eletti dai genitori e dal Dirigente Scolastico che lo presiede in qualità di responsabile legale dell'Istituto.
2-Accanto ai membri effettivi, sia per la componente docenti sia per la componente genitori, saranno individuati anche due membri supplenti che saranno chiamati in causa in caso di incompatibilità (es. qualora faccia parte dell'OdG lo stesso soggetto che abbia irrogato la sanzione) o di dovere di astensione (es. qualora faccia parte dell'OdG il genitore di uno studente sanzionato), in caso di assenza (per giustificati motivi, per rassegnate dimissioni, per trasferimento) dei membri effettivi.
3-L'Organo di Garanzia così costituito resterà in carica per un triennio sino alla fine del mandato del Consiglio di Istituto in carica ad oggi fino al giorno 14 dicembre 2026. Il suo rinnovo totale o parziale avviene nei seguenti casi:

- alla scadenza naturale - per tutte le componenti;
- per le singole componenti - ogni qualvolta una componente (genitori o docenti) venga meno o non vi siano supplenti, si procede a elezione.

3-Funzionamento

1- L'Organo di Garanzia si riunisce, dietro formale convocazione del Dirigente scolastico, ogniqualvolta sia necessario decidere sulle sanzioni irrogate dagli organi competenti della scuola a seguito di impugnazione dei genitori.
2- Per la validità delle deliberazioni dell'Organo di garanzia è necessaria la presenza di tutti i membri.
3- Le decisioni sono assunte a maggioranza. In caso di parità di voto, prevale quello espresso dal Dirigente Scolastico. Non è possibile per i membri dell'Organo di Garanzia, astenersi dalla votazione.
4- Le decisioni sono emanate per iscritto e notificate, in modo riservato, alle persone interessate entro i 5 giorni successivi alla delibera.

Reclamo al Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale

In materia di violazioni dello Statuto, contenute anche nei singoli Regolamenti d'istituto, è possibile indirizzare, da parte di chiunque abbia interesse, un reclamo al direttore dell'USR, che decide in via definitiva, acquisito il parere vincolante dell'Organo regionale di garanzia.

Tale Organo dura in carica due anni scolastici ed è composto:

- per la scuola secondaria di secondo grado: da due studenti designati dal coordinamento regionale delle consulte provinciali degli studenti, da tre docenti e da un genitore designati nell'ambito della comunità scolastica regionale; è presieduto dal direttore dell'USR o da un suo delegato.
- **per la scuola secondaria di primo grado**: in luogo degli studenti sono designati altri due genitori.

Data la natura dell'istanza, la decisione assume il carattere di valutazione di legittimità rispetto allo Statuto, anche con riferimento alla conformità ad esso del Regolamento d'istituto.

L'Organo ha il compito di verificare «la corretta applicazione della normativa e dei regolamenti" e svolge la propria attività istruttoria "esclusivamente sulla base dell'esame della documentazione acquisita o di eventuali memorie scritte prodotte da chi propone il reclamo o dall'Amministrazione» (art. 5, c. 4).Il direttore dell'USR decide entro 30 giorni dal ricevimento del ricorso, previo parere vincolante dell'Organo di garanzia regionale.

Circa i termini per l'impugnazione, nel silenzio dello Statuto, si ritiene che siano gli stessi per il ricorso all'organo interno di garanzia (15 giorni).

PARTE VII NORME FINALI

Diffusione del regolamento

Art. 63 – Diffusione

1-Copia del presente Regolamento sarà affisso all'albo di tutte le scuole unitamente al Patto educativo di corresponsabilità.
3-Ne sarà curata la diffusione presso le famiglie degli studenti.
4-Sarà pubblicato sul sito Internet dell'Istituto.

Modifiche del regolamento

Art. 64 – Modifiche del regolamento

Il presente regolamento potrà essere modificato o integrato qualora se ne ravvedesse la necessità sia da parte della componente docenti sia da parte della componente genitori. L'apposita commissione si occuperà delle eventuali revisioni prima di sottoporle all'approvazione del Consiglio di Istituto.

Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del giorno 12 dicembre 2025 – delibera n.39
Approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del giorno 11 dicembre 2025 – delibera n.47